




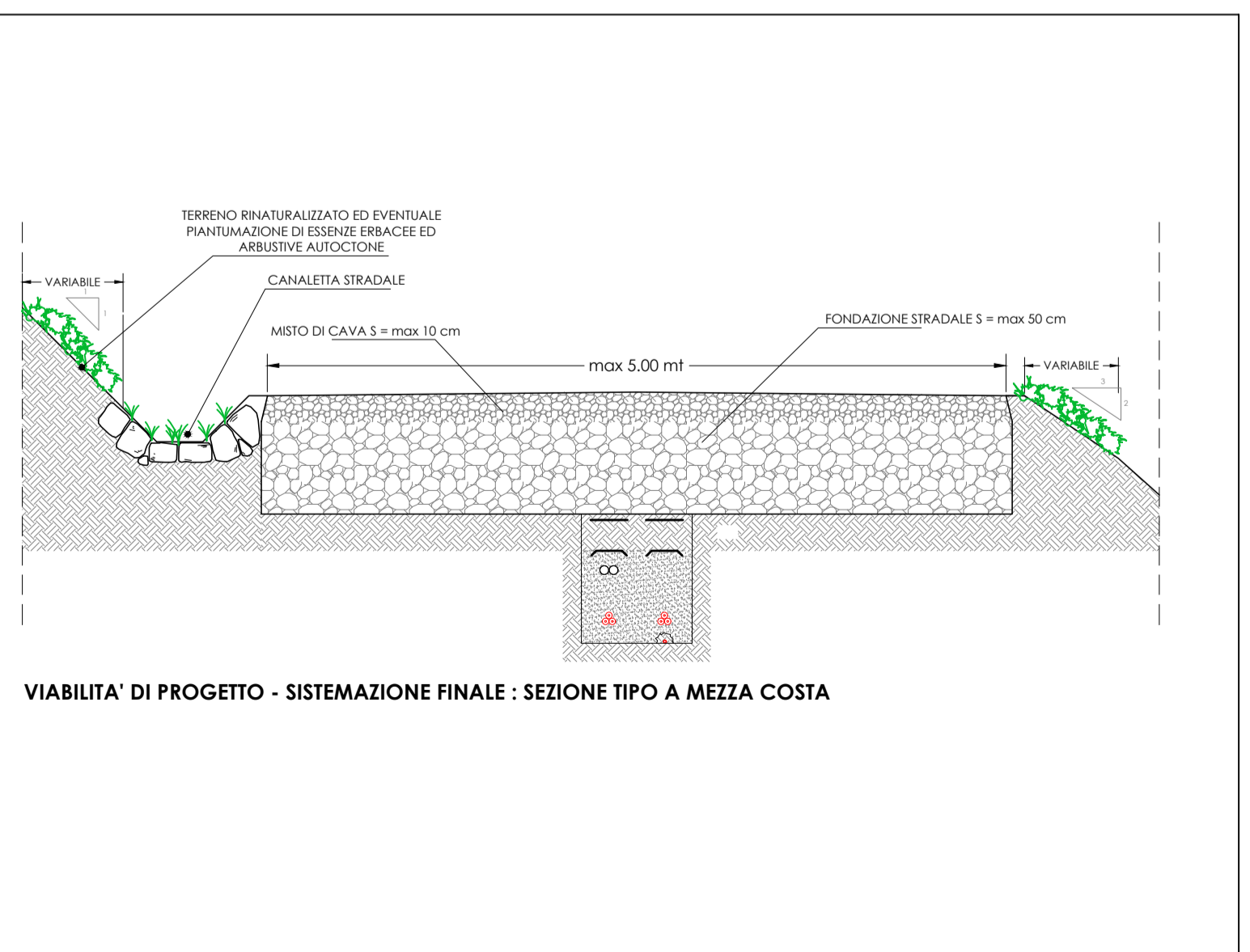
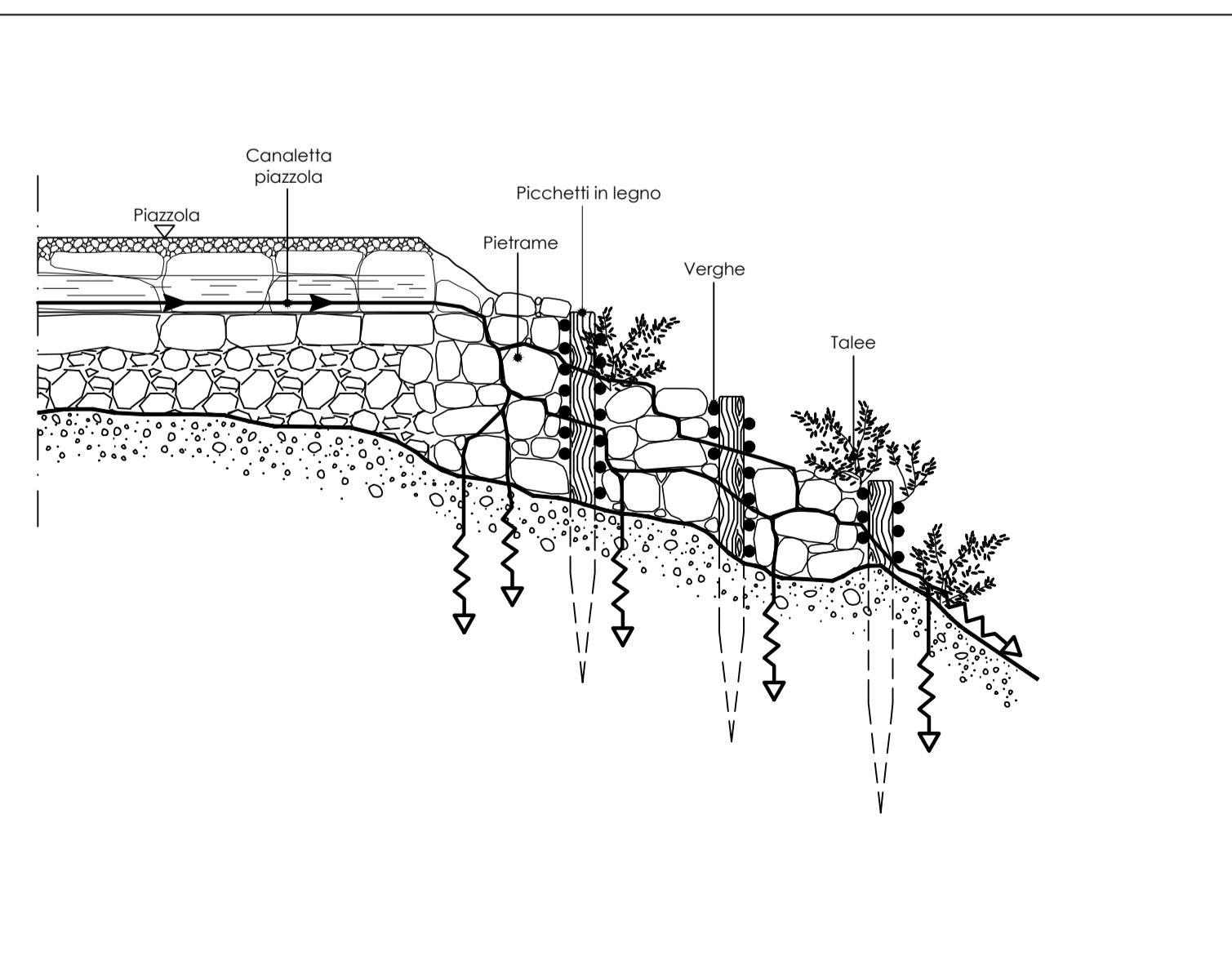
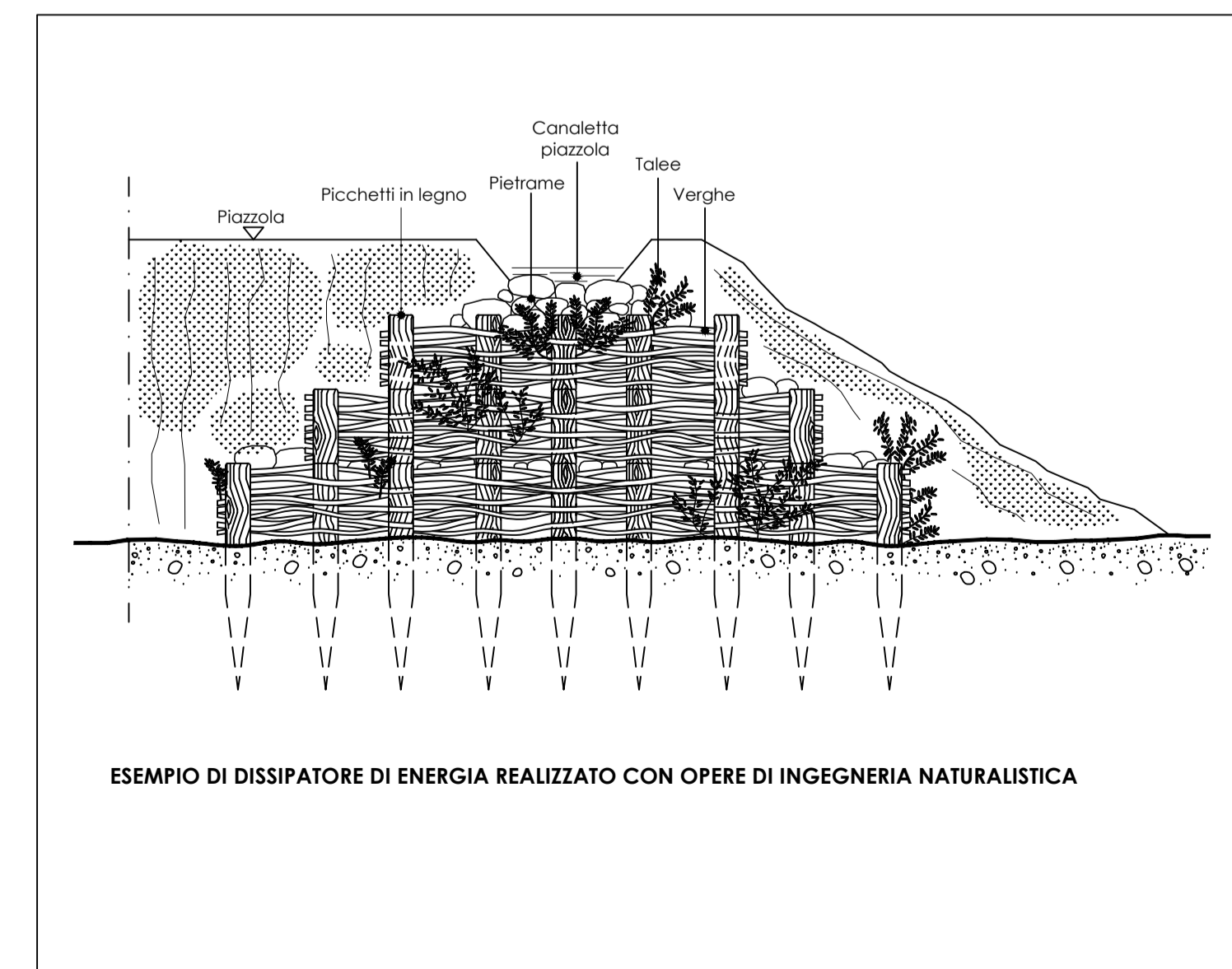
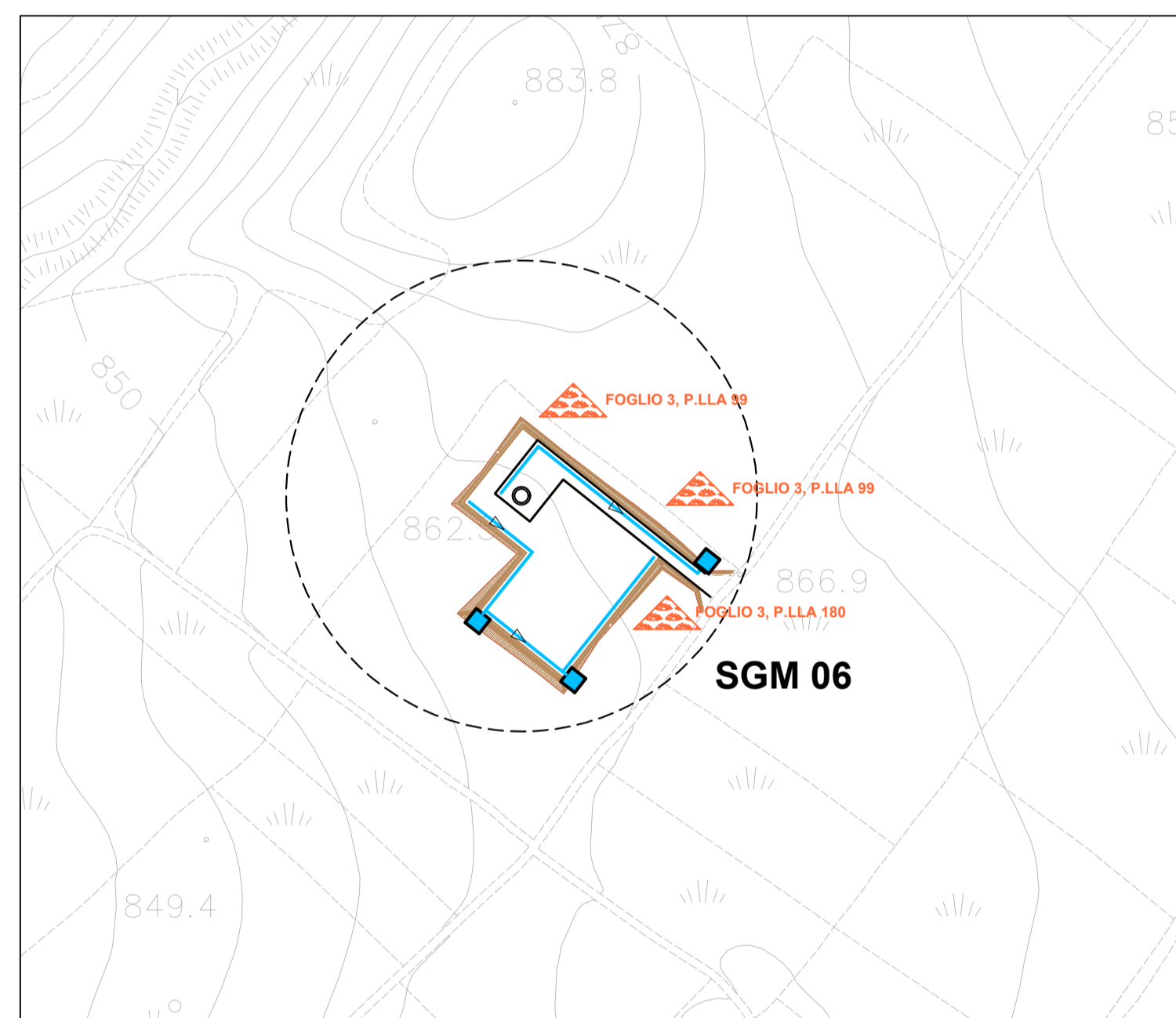
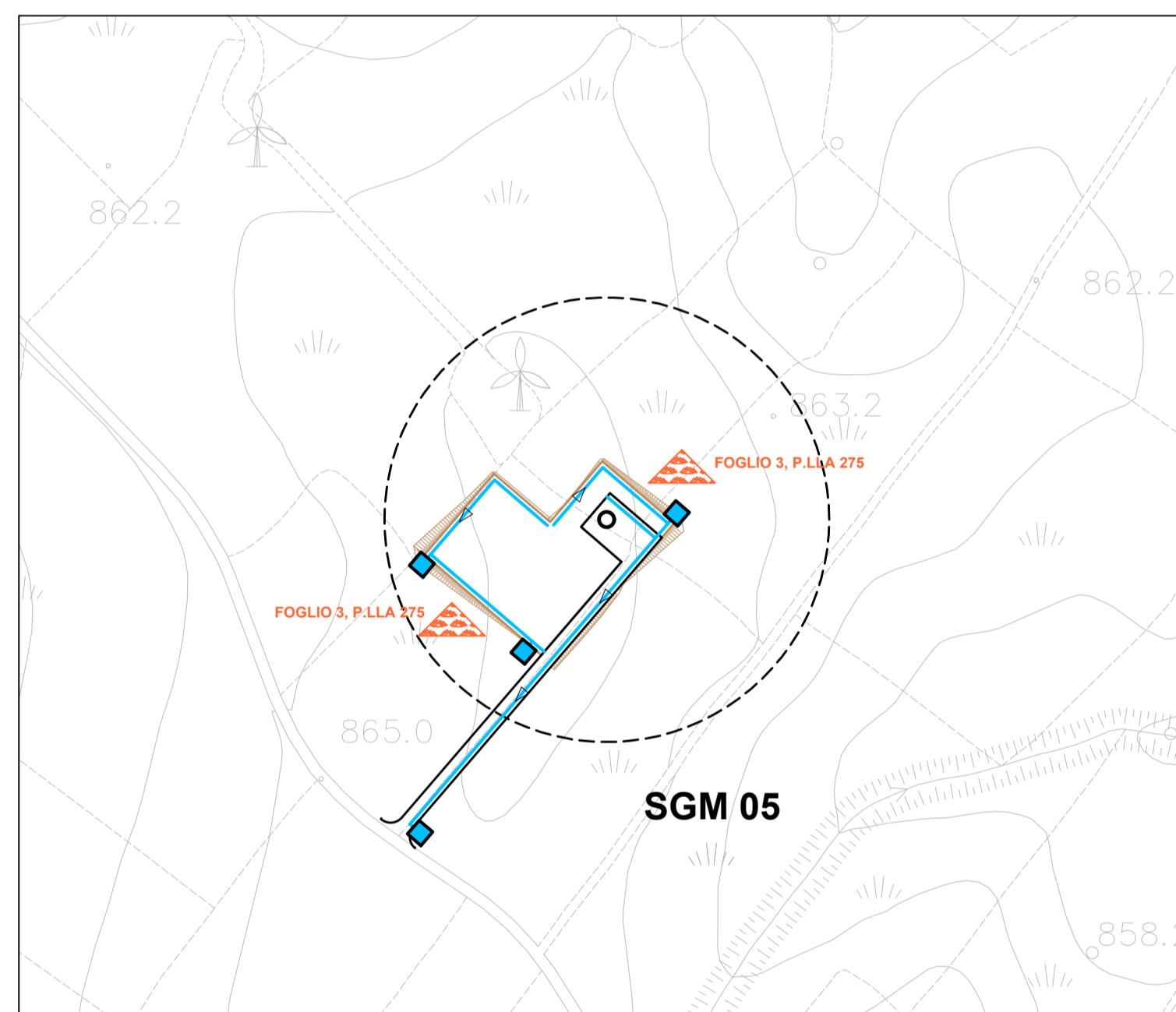
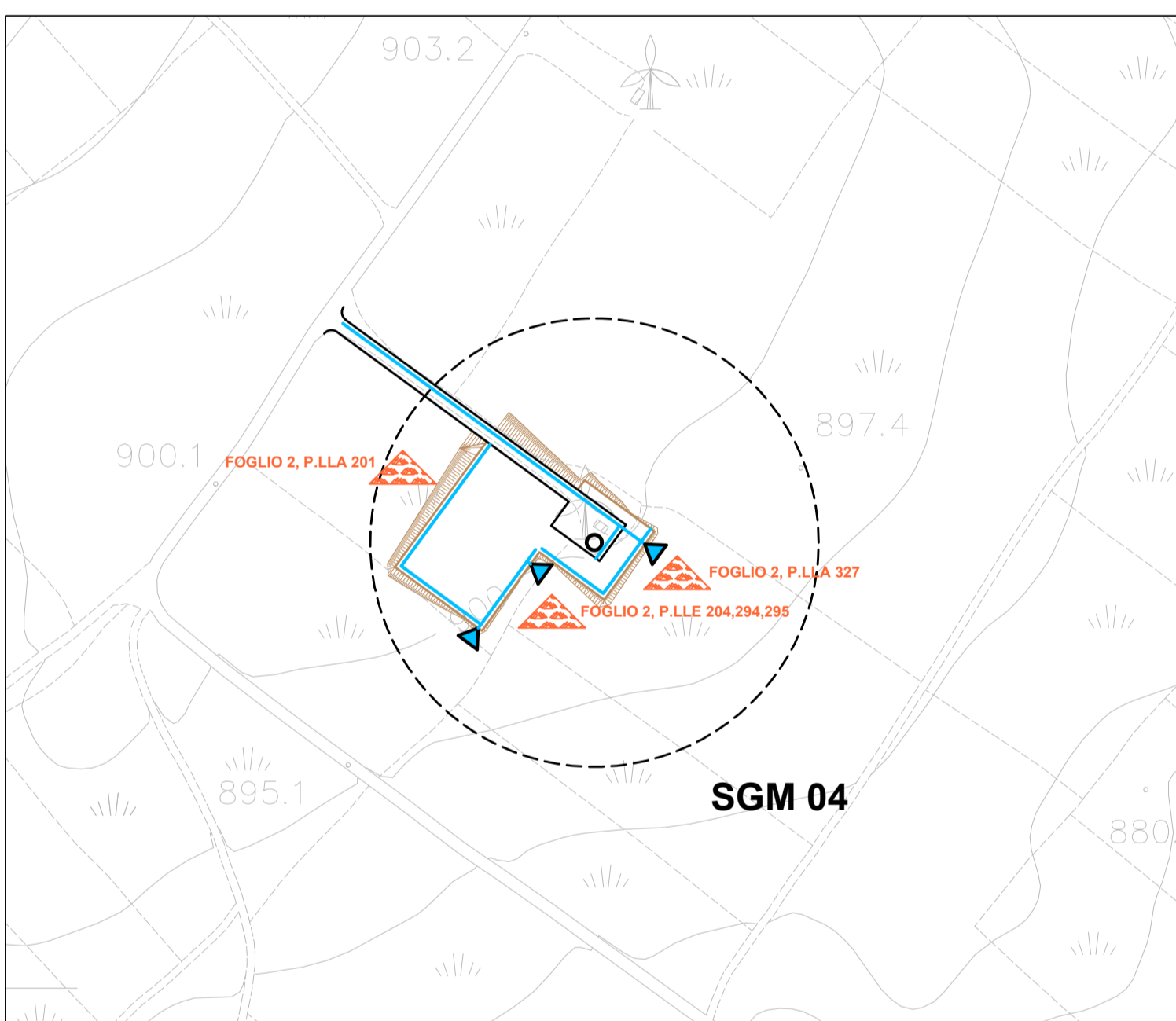
-  TRACCIATI CANALETTE DI SCOLO DI RACCOLTA DELLE ACQUE SUPERFICIALI
-  RECAPITO FINALE DELLE ACQUE SUPERFICIALI A DISPERSIONE
-  AREE DI STOCCAGGIO TEMPORANEO TERRENO DI SCAVO DA RIUTILIZZARE IN SITO PER I RINTERRI

ACCORGIMENTI PROGETTUALI DA OSSERVARSI DURANTE LE FASI DI LAVORO

Gli scavi e movimenti di terra, saranno limitati, per sagoma e dimensioni, a quelli previsti in progetto come descritti e rappresentati nei grafici. Il materiale di risulta dovrà essere compensato nell'ambito del cantiere, e utilizzato per i livellamenti e i rinterri necessari, con le modalità previste dal d.lgs 152/2006 (Codice Ambiente) e s.m.m.i.. In ogni caso, gli eventuali materiali non adoperabili in loco dovranno essere allontanati e depositati in discariche autorizzate. Saranno realizzati, adeguati drenaggi di presidio alle piazzole in premessa, e inoltre le misure di salvaguardia idrogeologica saranno, in ogni modo, assunte anche a presidio degli scavi o fronti di scavi provvisori. La viabilità esistente di accesso, da adeguare e ripristinare con idonea massicciata stradale, sarà dotata di tutte le opere d'arte necessarie per il regolare deflusso delle acque superficiali e le stesse saranno, ordinatamente, canalizzate e smaltite nel recapito finale.

PRESIDI PREPOSTI ALLA RACCOLTA E CANALIZZAZIONE DELLE ACQUE DI SCORRIMENTO SUPERFICIALE E/O DI DEFUSSO: CRITERI PROGETTUALI

I presidi previsti saranno realizzati al fine di non alterare il naturale deflusso delle acque superficiali nei rispettivi bacini di riferimento, in prossimità delle piazzole degli aerogeneratori, saranno realizzate apposite canalette di raccolta delle acque di deflusso superficiale. Queste saranno convogliate verso recopiti finali già esistenti e disperse con fasce di dissipatori di energia, realizzati con opere di ingegneria naturalistica, che avranno la funzione di mitigare eventuali fenomeni di erosione superficiale. I tratti della viabilità di accesso al parco eolico (sia quelli esistenti che quelli da realizzare ex-novo) ricadenti in aree a vincolo, sono ubicati, per la quasi totalità del loro sviluppo, in corrispondenza di spartiacque naturali. Pertanto gli interventi progettuali dovranno essere tali da non alterare il profilo piano-altimetrico dei tracciati garantendo il naturale deflusso delle acque superficiali presso i rispettivi bacini di raccolta. Sono altresì previste, lungo le strade, opere di canalizzazione in modo da garantire una maggiore efficacia della regolazione delle acque.



Comuni di : SAN GIORGIO LA MOLARA, MOLINARA, SAN MARCO DEI CAVOTI, BASELICE E FOIANO DI VAL FORTORE
 Provincia di : **BENEVENTO**
 Regione : **CAMPANIA**

IVPC
 I.V.P.C. S.r.l.
 Vico Santa Maria a Cappella Vecchia, 11
 80121 Napoli
 P.IVA: 01895480646

PROGETTO PER IL RIFACIMENTO E POTENZIAMENTO DI UN PARCO EOLICO

TITOLO ELABORATO : **IMPIANTO DI PROGETTO PLANIMETRIE CANALIZZAZIONI ACQUE SAN GIORGIO LA MOLARA**

DATA : **Dicembre 2021** N°/CODICE ELABORATO : **TAV.07A.14.3**

SCALA : **1:2.000**

Folder : **Elaborati di Progetto** Tipologia : **D (disegno)** Lingua : **ITALIANO**

IVPC
 IVPC EOLICA S.r.l.
 Società Impersonale
 Sede legale: 80121 Napoli (NA) - Vico Santa Maria a Cappella Vecchia 11
 Sede Operativa: 83100 Avellino - Via Circumvallazione 108
 GRUPPO IVPC

PAOLO PISANI ARCHITETTO

00	Dicembre 2021	IVPC Eolica	IVPC Eolica	IVPC
N° REVISIONE	DATA	OGGETTO DELLA REVISIONE	ELABORAZIONE	VERIFICA

Proprietà e diritto del presente documento sono riservati - la riproduzione è vietata.